



COMUNE DI MONTEMURRO

PROVINCIA DI POTENZA

CAPITOLATO D'ONERI RELATIVO AL SERVIZIO DI NECROFORO CUSTODIA E MANUTENZIONE DEL CIMITERO DEL COMUNE DI MONTEMURRO.





COMUNE DI MONTEMURRO

PROVINCIA DI POTENZA

INDICE

<i>art. 1</i>	<i>Oggetto dell'appalto</i>	pag. 4
<i>art. 2</i>	<i>Durata dell'appalto</i>	pag. 4
<i>art. 3</i>	<i>Ammontare dell'appalto</i>	pag. 4
<i>art. 4</i>	<i>Prestazioni a carico dell'appaltatore</i>	Pag. 4
<i>art. 5</i>	<i>Organizzazione, modalità di esecuzione del servizio</i>	pag. 7
<i>art. 6</i>	<i>Osservanza delle condizioni normative e contributive risultanti dai contratti di lavoro ed in materia antinfortunistica</i>	pag. 7
<i>art. 7</i>	<i>Consegna e riconsegna del patrimonio</i>	pag. 8
<i>art. 8</i>	<i>Controlli del Comune</i>	pag. 8
<i>art. 9</i>	<i>Aggiornamento prezzi</i>	pag. 8
<i>art. 10</i>	<i>Accertamento delle inadempienze</i>	pag. 9
<i>art. 11</i>	<i>Penalità per carenze e/o omissioni di servizio</i>	pag. 9
<i>art. 12</i>	<i>Divieto di subappalto</i>	pag. 10
<i>art. 13</i>	<i>Oneri a carico del Comune</i>	pag. 10
<i>art. 14</i>	<i>Copertura assicurativa</i>	pag. 10
<i>art. 15</i>	<i>Cauzione definitiva</i>	pag. 11
<i>art. 16</i>	<i>Documenti che fanno parte del contratto</i>	pag. 11
<i>art. 17</i>	<i>Spese inerenti alla gara ed al contratto</i>	pag. 11
<i>art. 18</i>	<i>Risoluzione del contratto</i>	pag. 11
<i>art. 19</i>	<i>Risoluzione bonaria delle controversie</i>	pag. 12
<i>art. 20</i>	<i>Domicilio dell'appaltatore</i>	pag. 12
<i>art. 21</i>	<i>Controversie</i>	pag. 12



COMUNE DI MONTEMURRO

PROVINCIA DI POTENZA

<i>art. 22</i>	<i>Lavori di manutenzione straordinaria</i>	pag. 12
<i>art. 23</i>	<i>Regole generali</i>	pag. 13
<i>art. 24</i>	<i>Disciplina dell'ingresso</i>	pag. 13
<i>art. 25</i>	<i>Divieti Speciali</i>	pag. 13
Art. 26	Obblighi e divieti per il personale del cimitero	pag. 14



Art.1 Oggetto dell'appalto

Il presente appalto concerne il servizio di necroforo, custodia e manutenzione del cimitero sito nel Comune di MONTEMURRO in C.da Saliero . L'eventuale ampliamento durante la gestione del servizio sarà oggetto di ulteriore affidamento, previa predisposizione di apposito atto , con gli stessi patti e condizioni del contratto principale e con l'impegno della ditta ad applicare lo stesso ribasso di aggiudicazione sull'importo che l'ufficio tecnico determinerà.

L'appalto verrà espletato nel rispetto del DPR 285 del 10 settembre '90 e relativa circolare esplicativa del Ministero della Sanità n.24 dd. 24 giugno '93 e del vigente regolamento comunale di Polizia Mortuaria e di eventuali aggiornamenti normativi.

Art. 2 Durata dell'appalto

L'appalto avrà la durata di **ANNI 1 (anni uno)** con decorrenza dalla data di stipula del contratto che avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere.

La consegna potrà avvenire anche sotto le riserve di legge della stipula del contratto.

Art. 3 Ammontare dell'appalto

Il Comune corrisponderà all'appaltatore per tutti i servizi previsti nel presente capitolato il canone annuo di **€uro 10.599,93** (*di cui €uro 10.199,93 per servizio e € 400,00 per onere di sicurezza non soggetti a ribasso*) I.V.A. esclusa, che verrà pagato in rate mensili posticipate, entro 30 (trenta) gg. dal ricevimento delle fatture, previa acquisizione del documento di regolarità contributiva (DURC).

Il canone come sopra stabilito comprende ogni e qualsiasi onere che l'appaltatore dovrà sostenere per il perfetto espletamento dei servizi di cui all'art. 2, anche se non esplicitamente detto o richiesto nei vari articoli del presente capitolato.



Art. 4

Prestazioni a carico dell'appaltatore

L'appaltatore dovrà provvedere a:

- a) all'apertura e chiusura al pubblico del cimitero secondo l'orario fissato dall'Amministrazione, che verrà di volta in volta comunicato, con ordinanza sindacale e con congruo anticipo. Per esigenze straordinarie per sepolture fuori orario e richieste
- b) dall'Autorità Giudiziarie altre alle ore stabilite, dovrà essere comunque garantita l'apertura del cimitero; in tal caso la relativa prestazione è da intendersi conglobata nell'importo di aggiudicazione. Nei giorni di commemorazione dei defunti dovrà essere garantita l'apertura al pubblico per un numero max di 32 ore da suddividersi in più giorni.
- b) a garantire la custodia per l'intero orario di apertura, in relazione a quanto previsto nella lettera a) art. 4;
- c) all'inumazione e tumulazione delle salme da eseguirsi a mano o con appositi mezzi idonei, nel rispetto dell'ubicazione dei campi o delle costruzioni;
- d) all'esumazione ed estumulazione ordinaria delle salme da eseguirsi a mano o con appositi mezzi idonei, in relazione alle necessità di rotazione decennale stabilita con programma predisposto dall'ufficio comunale;
la rimozione delle opere di fondazione dei monumenti funebri nonché gli stessi monumenti funebri vanno rimossi, a cura e spese degli eredi dei defunti; tutti i rifiuti cimiteriali derivanti da esumazioni ed estumulazioni, così come classificati dalla normativa vigente nel settore (D.P.R. n. 254/2003 e sue s.m.i.), saranno avviati a discarica autorizzata, da ditta specializzata regolarmente iscritta a spese degli eredi dei defunti;
- e) l'esumazione straordinaria e l'esecuzione di tutte le operazioni ad essa conseguente;
la rimozione delle opere di fondazione dei monumenti funebri nonché gli stessi monumenti funebri vanno rimossi, a cura e spese degli eredi dei defunti; tutti i rifiuti cimiteriali derivanti da esumazioni ed estumulazioni, così come classificati dalla normativa vigente nel settore (D.P.R. n. 254/2003 e sue s.m.i.), saranno avviati a discarica autorizzata, da ditta specializzata regolarmente iscritta, a spese degli eredi dei defunti;
- f) *traslazione di salme, resti e ceneri con spese a carico dei famigliari dei defunti; a tal fine con atto separato si provvederà a stabilire le tariffe;*
- g) la sistemazione dei resti mortali provenienti dalle esumazioni ed estumulazioni nelle apposite cassette di zinco (acquisto a cura degli eredi del defunto/a) ad avvenuta mineralizzazione o in altre casse di varie dimensioni (acquisto a carico degli eredi del defunto/a) nel caso di incompleta mineralizzazione;
- h) il recupero con cura di manufatti in materiale lapideo facenti parte dei monumenti funebri di pregio e la loro conservazione in apposito sito all'interno del perimetro



COMUNE DI MONTEMURRO

PROVINCIA DI POTENZA

cimiteriale, *saranno successivamente avviati a discarica autorizzata, da ditta specializzata regolarmente iscritta, a spese degli eredi dei defunti;*

- i)** interventi straordinari derivanti da motivi igienico - sanitari che verranno effettuati di volta in volta sulla base delle esigenze che verranno segnalate dal Comune di MONTEMURRO o dalla U.L.S.S. competente senza oneri a carico dell'Ente appaltante;
- l)** raccolta e svuotamento giornaliero, degli appositi contenitori, dei rifiuti cimiteriali, compresa pulizia attorno ai cassonetti stessi;
- m)** collaborazione con gli Uffici Comunali per il censimento delle sepolture e delle inumazioni;
- n)** programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria e sistemazioni varie richieste per la migliore funzionalità dei servizi;
- o)** pulizia dei piazzali antistanti, dei viali di accesso e del perimetro esterno;
- p)** tenuta registro delle sepolture in doppio esemplare;
- r)** la costante pulizia del cimitero con la fornitura di tutti i materiali necessari alla scopo consistente in :
 - ✓ *lo sfalcio dell'erba nei campi con tagli programmati da effettuarsi durante il periodo da marzo a novembre ed in occasione delle ricorrenze del 25 aprile e del 1° novembre e da tagli aggiuntivi qualora ricorrano particolari situazioni stagionali e comunque su richiesta del servizio comunale preposto;*
 - ✓ *la manutenzione ordinaria e straordinaria di siepi e di tutto il verde interno al cimitero e quello del viale esterno al cimitero;*
 - ✓ *messa a dimora di piante da fiori e di alberi, messi a disposizione dell'Amministrazione;*
 - ✓ *la pulizia quotidiana della sala mortuaria, degli spogliatoi, dei servizi igienici e magazzini compresa la fornitura di carta igienica e saponi nei WC pubblici;*
 - ✓ *la manutenzione ordinaria della sala mortuaria, degli spogliatoi, dei servizi igienici e dei magazzini, comprensiva di tutti i materiali necessari allo scopo inclusa la sostituzione della rubinetteria, boiler elettrico, valvole, flessibili ed accessori in genere;*
 - ✓ *la manutenzione di ogni arredo ed attrezzatura di proprietà comunale e di pertinenza del Cimitero e la fornitura di quelli eventualmente da sostituire;*
 - ✓ *la pulizia e manutenzione costante degli scarichi delle fontane, dei canali di scolo delle acque piovane ecc.;*
 - ✓ *l'effettuazione di pulizie straordinarie del cimitero in occasione di tutte le ricorrenze civili e religiose;*
 - ✓ *il ritiro all'arrivo di ogni funerale del permesso di seppellimento, l'accertamento della sua regolarità ;*
 - ✓ *ad avvenuto seppellimento, la conservazione dello stesso in apposito raccoglitore, la trascrizione dei dati riguardanti il defunto e la sua collocazione sull'apposito registro comunale;*
 - ✓ *la sistemazione dei tumuli nel campo in cui sono state eseguite le inumazioni successivamente all'assestamento del terreno;*
 - ✓ *conferimento negli appositi contenitori predisposti dall'appaltatore e stoccaggio:*
 - *dei rifiuti assimilabili agli urbani;*
 - *dei rifiuti derivanti da esumazione ed estumulazioni quali definiti dal D.P.R. 15 LUGLIO 2003, N. 254 e s.m.i;*
 - *dei rifiuti derivanti da altre attività cimiteriali, quali definiti dal D.P.R. 15 LUGLIO 2003, N. 254 e s.m.i;*



Il custode cimiteriale inoltre è tenuto :

- ✓ alla vigilanza ed al controllo allorché i visitatori o gli addetti delle ditte autorizzate ad operare all'interno cimitero rispettino le norme contenute nel vigente regolamento comunale di polizia mortuaria o le disposizioni che fossero loro impartite di volta in volta dal servizio comunale competente;
- ✓ alla segnalazione, a seconda dei casi, al competente servizio comunale, delle persone o ditte che per qualsiasi motivo contravvengono a quanto disposto dal vigente regolamento di polizia mortuaria;
- ✓ a comunicare immediatamente al competente servizio comunale, di qualsiasi problema che insorgesse all'interno cimitero;
- ✓ all'esecuzione di tutti quei lavori che si rendessero necessari, e venissero richiesti dall'ente appaltante, finalizzati al miglioramento del servizio;
- ✓ alla dotazione a tutto il personale di vestiario ed attrezzature adeguate e conformi alle norme antinfortunistiche vigenti;
- ✓ all'eventuale servizio di sorveglianza alle salme in deposito temporaneo presso la camera mortuaria o il deposito di osservazione;
- ✓ al rispetto di quanto previsto nelle leggi sui cimiteri e in particolare del D.P.R. 10/11/90 N° 285 e sue s.m.i. e del vigente regolamento comunale di polizia mortuaria.

Art. 5

Organizzazione, modalità di esecuzione del servizio

L'appaltatore dovrà organizzare il servizio in modo da essere in grado di far fronte in maniera decorosa alle esigenze dello stesso anche nel caso in cui siano previste più inumazioni o tumulazioni contemporaneamente, avvalendosi, se necessario ed a sue spese, di personale straordinario alle sue dipendenze.

L'appaltatore dovrà adottare nell'esecuzione del servizio i provvedimenti che riterrà necessari per garantire l'incolumità del personale addetto e di terzi ed evitare danni ai beni pubblici e privati.

L'appaltatore risponderà dell'operato dei propri dipendenti anche nei confronti di terzi, così da sollevare l'Amministrazione da ogni danno e molestie causati dagli stessi, e dovrà altresì provvedere al risarcimento di qualsiasi danno eventualmente provocato durante lo svolgimento del servizio. A tal fine dovrà stipulare idoneo contratto di assicurazione, ferma restando la sua responsabilità per danni in caso di mancata copertura degli stessi.

Art. 6

Osservanza delle condizioni normative e contributive risultanti dai contratti di lavoro ed in materia antinfortunistica.



COMUNE DI MONTEMURRO

PROVINCIA DI POTENZA

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali, riguardanti il personale dipendente, sono a carico dell'appaltatore, il quale ne è solo responsabile, anche in deroga alle norme, che disponessero l'obbligo del pagamento o l'onere a carico del Comune o in solido con il Comune, con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune medesimo e di ogni indennizzo.

L'appaltatore dovrà produrre all'atto della stipula del contratto il Piano di sicurezza dei lavoratori.

L'appaltatore si obbliga all'osservanza di tutte le norme vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro, in particolare al rispetto del d.lgs. n. 81 del 2008 e successive modificazioni, e di assolvere gli obblighi del datore di lavoro per ciò che concerne assicurazioni, provvidenza e previdenza sociale in base alle leggi e contratti collettivi, nonché al pagamento di tutti i contributi ed indennità spettanti ai lavoratori.

L'appaltatore si obbliga ad applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti durante tutto il periodo della validità del presente appalto. Il trattamento economico dei soci lavoratori delle Cooperative non può essere inferiore a quello dei lavoratori dipendenti.

L'adempimento di tale obbligo dovrà essere comprovato dall'Impresa appaltatrice mediante apposita dichiarazione sostitutiva nei termini di legge.

Del contenuto del presente articolo è fatto obbligo all'appaltatore di dare notizia scritta a tutto il personale dipendente e ai soci.

Si stabilisce l'obbligo dell'appaltatore di comunicare, all'inizio dell'appalto i nominativi di tutti i dipendenti e/o soci incaricati dell'espletamento materiale del servizio aggiudicato (indicando altresì le successive eventuali variazioni) onde consentire, in corso d'opera, gli opportuni specifici accertamenti presso gli istituti assicurativi ed assistenziali.

L'appaltatore dovrà inoltre esibire a semplice richiesta del Comune, gli estratti delle buste paga del personale impiegato nel servizio ed i modelli DM 10 INPS.

Art. 7

Consegna e riconsegna del patrimonio

All'inizio dell'appalto verrà redatto, in contraddittorio con personale dell'U.T.C., verbale di consegna delle attrezzature e strutture di proprietà comunale e delle chiavi dei cancelli di ingresso del cimitero oggetto del presente appalto.

Contestualmente, a scadenza contrattuale, verrà redatto apposito verbale di riconsegna.



COMUNE DI MONTEMURRO

PROVINCIA DI POTENZA

Art. 8 Controlli del Comune

Il Comune designerà il responsabile del procedimento che svolgerà il ruolo di verifica e controllo dell'espletamento del servizio e delle disposizioni contenute nel presente capitolato. Tale nominativo verrà comunicato alla ditta appaltatrice al quale la stessa dovrà rivolgersi in tutti i casi sia necessario.

Il presente incaricato del Comune potrà in qualsiasi momento accertare l'efficienza del servizio ed effettuare tutte le verifiche ed i controlli che riterrà opportuni o necessari anche in assenza del personale dell'appaltatore.

L'appaltatore è obbligato ad osservare tutte le indicazioni ed i suggerimenti che i responsabili del Comune riterranno utile adottare e prescrivere in funzione al buon funzionamento del servizio ed alla conservazione del patrimonio comunale.

Art. 9 Aggiornamento prezzi

Ai sensi delle vigenti normative è escluso l'aggiornamento prezzi per la durata dell'appalto.

Art. 10 Accertamento delle inadempienze

In caso di reclami, il responsabile del procedimento incaricato prima di effettuare i sopralluoghi richiesti, darà preventivo avviso telefonico all'appaltatore, il quale può partecipare all'accertamento in contraddittorio.

Decorsa un'ora dall'avviso senza che l'appaltatore o suo delegato si siano presentati per l'accertamento in contraddittorio, faranno fede le contestazioni verbalizzate dagli incaricati del Comune che provvederanno alla verifica con le modalità di seguito descritte. La contestazione di cui al comma precedente va segnalata all'appaltatore, anche telefonicamente o via fax.

Le irregolarità e le inadempienze devono essere contestate per iscritto, con l'imposizione di un termine non superiore a tre giorni per la presentazione di eventuali giustificazioni scritte.

Il termine per l'intimazione ad adempiere viene convenzionalmente fissato in giorni tre data la natura essenziale che ricopre il servizio.



Art. 11 Penalità per carenze e/o omissioni di servizio

L'appaltatore si obbliga ad effettuare il servizio con continuità e regolarità.

Nel caso si verificassero carenze e/o omissioni nel servizio imputabili all'appaltatore secondo i criteri stabiliti dall'art. 1218 e seguenti del Codice Civile, saranno applicate allo stesso le seguenti penali:

- | | |
|--|------------|
| a) mancato rispetto orario apertura e/o chiusura cancelli cimiteri all'ora o frazione di essa | € 77,47 |
| - | |
| b) mancata esumazione, estumulazione, inumazione, tumulazione | € 258,23 |
| c) mancata sistemazione dei resti mortali | € 1.032,91 |
| d) mancata effettuazione manutenzioni ordinarie di cui agli art. 4 ad infrazione; | € 258,23 |
| e) mancata effettuazione delle pulizie straordinarie di cui all'art. 4 ad infrazione | € 258,23 |
| f) mancata sistemazione dei tumuli successivamente all'assestamento del terreno di cui all'art. 4 a tumulo | € 103,29 |
| g) mancato smaltimento delle erbe falciate, dei fiori secchi, etc. di cui all'art. 4 | € 103,29 |
| i) uso improprio delle strutture di proprietà comunale oltre la rifusione del danno | € 516,46 |
| l) mancato rispetto degli obblighi di utilizzo dei mezzi antinfortunistici nei confronti del personale dipendente fino a | € 516,46 |
| m) Mancata visita periodica dell'attrezzatura alzaferetri in dotazione del cimitero | € 516,46 |

In caso di ulteriori inadempienze non contemplate nelle clausole di cui sopra rimane facoltà dell'Amministrazione applicare una penale fino a € 516,46.

Le inadempienze verranno accertate secondo i criteri stabiliti dal precedente art. 10.



COMUNE DI MONTEMURRO

PROVINCIA DI POTENZA

Qualora si verifichi che anche per un solo giorno il Servizio venga sospeso è facoltà dell'Amministrazione risolvere il contratto, come previsto al successivo art.18.

L'importo della penale verrà detratto dalle rate mensili o dalla cauzione prestata.

Art. 12 **Divieto di subappalto**

E' fatto divieto all'appaltatore di cedere o subconcedere in tutto o in parte il servizio assunto senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione comunale, ad eccezione per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria di cui all'art. 22 per i quali l'appaltatore potrà avvalersi di ditta specializzata previa autorizzazione da parte della stazione appaltante sotto pena di immediata rescissione del contratto, nonchè refusione degli eventuali danni e perdite della cauzione.

Tutte le spese derivanti da inadempienze saranno poste a carico dell'appaltatore.

Art. 13 **Oneri a carico del Comune**

Sono a carico dell'Amministrazione comunale i costi relativi al consumo di energia elettrica e dell'acqua per il funzionamento dei servizi della cappella cimiteriale e delle fontane all'interno del perimetro cimiteriale.

Art. 14 **Copertura assicurativa**

L'appaltatore risponderà direttamente dei danni riconducibili a proprie azioni od omissioni. Prima della sottoscrizione del contratto l'appaltatore dovrà stipulare una polizza assicurativa per la responsabilità civile terzi con massimale non inferiore ad Euro 500.000,00 unico. L'amministrazione comunale, quantunque svolga il ruolo di committente, dovrà essere considerata terzo garantito.

Copia della polizza dovrà essere consegnata al Comune all'atto della stipula del contratto d'appalto, che rimarrà agli atti degli uffici competenti.

Art. 15 **Cauzione definitiva**

La cauzione definitiva resta stabilita nella misura prevista dal D.lgs n. 50/2016, in virtù dell'importo contrattuale di aggiudicazione e sarà svincolata entro 60 giorni dalla scadenza del servizio.



Art. 16

Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante del contratto:

- il presente capitolato d'appalto;
- D.U.V.R.I.

Art. 17

Spese inerente alla gara ed al contratto

Tutte le spese inerenti alla partecipazione alla gara sono a carico di ciascuna ditta concorrente.

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto sono a carico della ditta aggiudicataria dell'appalto ivi compresi i diritti di segreteria, gli oneri fiscali (imposta di bollo, tassa di registro).

Art. 18

Risoluzione del contratto

Il contratto potrà essere risolto dall'Amministrazione nel caso di:

- a) Ricontrata non veridicità in tutto o in parte delle dichiarazioni e dei contenuti della documentazione dell'offerta ,anche se riscontrata successivamente alla stipula del contratto e con parziale esecuzione delle forniture;
- b) Quando l'aggiudicatario venga sottoposto ad una procedura concorsuale o di fallimento;
- c) Gravi o reiterate violazioni delle norme di legge applicabili in materia o degli obblighi contrattuali, tali da pregiudicare la sicurezza, la funzionalità degli impianti e il loro conseguente normale esercizio;
- d) Cessione del contratto o subappalto senza autorizzazione. In tali ipotesi l'Amministrazione dovrà

contestare per iscritto le inadempienze dell'Appaltatore, assegnandogli un termine non inferiore a 30 giorni per le controdeduzioni. Decorso tale termine, l'Amministrazione adotterà i provvedimenti di competenza. In ogni caso, l'Appaltatore sarà soggetto a titolo di penale alla perdita del deposito cauzionale, nonché al risarcimento dei danni.

In tutti i casi di cessazione anticipata del rapporto, la ditta appaltatrice avrà diritto alla corresponsione dell'importo per l'espletamento dei servizi erogati e delle opere eseguite fino a quel momento.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'amministrazione ,in forma di lettera raccomandata di volersi avvalere della clausola risolutiva .



COMUNE DI MONTEMURRO

PROVINCIA DI POTENZA

La risoluzione del contratto comporta l'incameramento della cauzione.

ART. 19

Risoluzione bonaria delle controversie

Per dirimere le controversie che dovessero sorgere sull'interpretazione o l'esecuzione del presente contratto, il foro competente è quello di Potenza .

Eventualmente la controversia potrà essere risolta transattivamente ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n°50/2016.

ART. 20

Domicilio dell'appaltatore

All'inizio dell'Appalto, l'Appaltatore dovrà comunicare all'Amministrazione il nominativo del proprio rappresentante, gli adempimenti inerenti all'esecuzione del contratto spettanti l' Appaltatore. Questi comunicherà all'Amministrazione anche dove vorrà eleggere e mantenere, per tutta la durata del contratto, il proprio domicilio legale, dove l'Amministrazione e la Direzione Lavori indirizzeranno le comunicazioni.

Art. 21

Controversie

Tutte le controversie che potessero insorgere relativamente all'interpretazione ed esecuzione della presente convenzione ed in genere quelle non definite in via amministrativa saranno, definite ai sensi di legge, dinanzi al Foro di Potenza

Art. 22

Lavori di manutenzione straordinaria

Nel corso della durata contrattuale l'appaltatore dovrà provvedere all'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria .L'affidamento dei lavori potrà avvenire nel rispetto del regolamento comunale per i lavori, le forniture e i servizi in economia . Il corrispettivo sarà regolato e stimato facendo riferimento al prezziario delle opere pubbliche vigenti per la Regione Basilicata o attraverso accurate analisi prezzi derivanti dai costi elementari vigenti della mano d'opera, dei noli, dei trasporti e dei materiali.

Art. 23

Regole generali



COMUNE DI MONTEMURRO

PROVINCIA DI POTENZA

-
- a) Tenuta dei registri : al fine di consentire una regolare tenuta dei registri Cimiteriali, la ditta dovrà consegnare all'Ufficio Tecnico Comunale i certificati relativi al servizio cimiteriale effettuato entro e non oltre il giorno successivo alla data del servizio stesso.
- b) La ditta aggiudicataria dovrà garantire una reperibilità 24 ore su 24 compreso i giorni festivi e dovrà essere depositato presso l'Ufficio Tecnico Comunale il numero di cellulare e di fax.
- c) La visita al cimitero fuori orario è subordinata al permesso dell'Ufficio Tecnico Comunale, da rilasciarsi per comprovati motivi.
- d) In caso di avvallamento di tombe a terra sarà cura della ditta intervenire al fine di ripristinare il cumulo originario.

Art. 24 **Disciplina dell'ingresso**

- 1.- Nel cimitero, di norma, il pubblico non si può entrare che a piedi, fatto salvo l'uso di mezzi leggeri per disabili.
- 2.- È vietato l'ingresso:
- a) a tutti coloro che sono accompagnati da cani o da altri animali;
 - b) alle persone in stato di ubriachezza, vestite in modo indecoroso o in condizioni comunque in contrasto con il carattere del cimitero;
 - c) a coloro che intendono svolgere all'interno del cimitero attività di questua;
 - d) ai fanciulli di età inferiore agli anni 6 quando non siano accompagnati da adulti.

Art. 25 **Divieti Speciali**

- 1.- Nel cimitero è vietato ogni atto o comportamento irriverente o incompatibile con la destinazione del luogo ed in specie:
- a) fumare, tenere contegno chiassoso, cantare, parlare ad alta voce;
 - b) entrare con biciclette, motocicli o altri veicoli non autorizzati;
 - c) introdurre oggetti irriverenti;
 - d) rimuovere dalle tombe altrui fiori, piantine, ornamentazioni, lapidi;
 - e) gettare fiori appassiti o rifiuti fuori dagli appositi spazi o contenitori, accumulare neve sui tumuli;
 - f) danneggiare aiuole, alberi, scrivere sulle lapidi o sui muri;
 - g) disturbare in qualsiasi modo i visitatori, distribuire indirizzi, volantini pubblicitari;
 - h) fotografare o filmare cortei, tombe, operazioni cimiteriali, opere funerarie senza la preventiva autorizzazione del responsabile l'ufficio; per cortei ed operazioni cimiteriali occorre anche l'assenso dei familiari interessati;
 - i) eseguire lavori, iscrizioni sulle tombe altrui, senza autorizzazione o richiesta dei concessionari;
 - l) turbare il libero svolgimento dei cortei, riti religiosi o commemorazioni d'uso;



m) assistere da vicino alla esumazione ed estumulazione di salme da parte di estranei non accompagnati dai parenti del defunto o non preventivamente autorizzati dal responsabile l'ufficio;

n) qualsiasi attività commerciale.

2.- I divieti predetti, in quanto applicabili, si estendono alla zona immediatamente adiacente al cimitero, salvo non debitamente autorizzati.

3.- Chiunque tenesse, nell'interno cimitero, un contegno scorretto o comunque offensivo verso il culto dei morti, o pronunciasse discorsi, frasi offensive del culto professato dai dolenti, sarà, dal personale addetto alla vigilanza, diffidato ad uscire immediatamente e, quando ne fosse il caso, consegnato agli agenti della forza pubblica o deferito all'autorità giudiziaria.

Art. 26

Obblighi e divieti per il personale del cimitero

1.- Il personale del Cimitero è tenuto all'osservanza del presente Capitolato, nonché a farlo rispettare da chiunque abbia accesso nei cimiteri.

2.- Altresì il personale del cimitero è tenuto:

- a) a mantenere un comportamento dignitoso nei confronti del pubblico;
- b) a mantenere un abbigliamento dignitoso e consono alla caratteristica del luogo;
- c) a fornire al pubblico le indicazioni richieste, per quanto di competenza.

3.- Al personale suddetto è vietato:

- a) esercitare qualsiasi forma di commercio all'interno cimitero;
- e) trattenere per sé o per terzi cose rinvenute o recuperate nei cimiteri.

4.- Salvo che il fatto non costituisca violazione più grave, la violazione degli obblighi o divieti anzidetti e di quelli risultanti dal presente Capitolato costituisce violazione disciplinare.

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Arch. Roberto Schettini



Roberto Schettini